



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parrocchiacervino.it

☎ 0823/411189 – 311234

25^a Domenica

Tempo Ordinario

Anno C



Come ogni domenica Gesù ci chiama ad incontrarci con lui e tra di noi. Oggi la Parola di Dio illustrerà ancora le condizioni del discepolato cristiano. Gesù ci interpella sulla misura e sulla qualità della nostra fedeltà. Ci chiede una fedeltà autentica e trasparente, senza ambiguità. Una fedeltà assoluta a lui, messa a dura prova dalle ambiguità del mondo. Guardiamo alla nostra vita, ai vari «padroni» che possiamo incontrare sul nostro cammino. E guardiamo a Gesù, che ci invita ancora una volta ad essere pienamente figli del Padre.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Vogliamo rivedere davanti al Signore come amministriamo la nostra vita, quali sono i conti che alla fine dei giorni o della settimana ci troviamo tra le mani. Certamente saremo in debito con lui, al di là dell'entità del debito di ciascuno. Chiediamo perdono dei nostri peccati e imploriamo la conversione del cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci chiami ad essere amministratori fedeli nel tuo Regno, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che ti prendi cura del povero e dell'indigente, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che ascolti la nostra preghiera e ci doni la pace, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in Cristo ci hai rivelato la tua misericordia senza limiti, donaci di accogliere la grazia del perdono, perché la Chiesa si rallegri insieme agli angeli e ai santi per ogni peccatore che si converte. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Am 8,4-7*

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse:

«Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l’efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”». Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 112*

R/. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. **R/.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell’alto
e si china a guardare sui cieli e sulla terra? **R/.**

Solleva dalla polvere il debole, dall’immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo. **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Tm 2,1-8*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi,
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

R. Alleluia.

VANGELO *Lc 16,1-13*

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi

accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affeziona all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, che ci chiama alla gioia, suscita in noi il desiderio di accogliere con stupore evangelico la misericordia del Padre, che ha sempre l’iniziativa dell’amore.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Illumina, Padre misericordioso, la tua Chiesa, perché sia segno e testimonianza del tuo amore tra le alterne vicende della storia, preghiamo.
2. Fa’, Padre santo, che nel mondo sia rispettata la pace fondata sull’amore, la giustizia, la verità e la libertà, preghiamo.
3. Consola, Padre giusto, quanti vivono nell’insicurezza sociale e sono oppressi da difficoltà che rendono incerto il futuro; fa’ che nella comunità cristiana trovino un aiuto concreto e generoso, preghiamo.
4. Trasforma, Padre buono, i cuori di noi che partecipiamo a questa Eucarestia, perché si dilatino nella carità verso tutti, sull’esempio di Cristo che si è fatto dono incondizionato per ciascuno di noi, preghiamo.

C. Padre del cielo, ci siamo rivolti a te, fiduciosi nell’intercessione del tuo amatissimo Figlio. Ascolta le nostre suppliche e fa’ che la Chiesa, tuo popolo in cammino, si mantenga sempre fedele alla tua alleanza. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere e accogli le offerte dei tuoi fedeli, perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



L'aiuto di Dio

Per camminare nella fiducia, appoggiamoci a Dio. Egli non ci abbandona mai!

Non sono stato degno...

La mia vita è grigia, lo so... Non sono stato degno di te, Signore: il mio cuore è secco come il deserto e la tristezza oscura il mio volto. Ma nel più profondo di questa notte, tu sei presente, Signore, con il tuo amore infinito, per tendermi la mano e volgermi verso la luce. La mia vita è grigia, lo so.. Non sono stato degno di te, Signore: ho tradito la tua fiducia e ho cercato di imbrogliarti, ho distrutto la rete della sincerità. Ma nel più profondo di questa notte, tu sei presente, Signore, con il tuo amore infinito, per tendermi la mano e volgermi verso la luce.

La mia vita è grigia, lo so.. Non sono stato degno di te, Signore: ho ingannato i miei amici, nascondendo la verità ed ho infranto i legami di lealtà. Ma nel più profondo di questa notte, tu sei presente, Signore, con il tuo amore infinito, per tendermi la mano e volgermi verso la luce.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00

